

Codice DB0900

D.D. 29 gennaio 2014, n. 10

**Adempimenti attuativi di quanto disposto dalla DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014 recante "Riprogrammazione temporale di poste finanziarie collegate".**

Vista la DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014 recante "Riprogrammazione temporale di poste finanziarie collegate" che autorizza il Responsabile della Direzione regionale Risorse finanziarie a porre in essere gli atti volti al rinvio all'esercizio 2014 di impegni e accertamenti di risorse finanziarie correlate previste nel bilancio 2013 rispettivamente non liquidate e non incassate, rinviando l'assegnazione sul 2014 delle suddette risorse riprogrammate a successiva deliberazione, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

visto il comma 2 dell'art. 31 della l.r. n. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) così come modificato dalla l.r. n. 5/2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) laddove dispone che formano impegno, entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate mediante il programma operativo, le somme dovute dalla Regione in base alla legge, a contratto o ad altro titolo, a creditori determinati o determinabili, sempreché la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio;

visto il comma 6 dell'art. 11 del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 64/2013, che prevedeva che, per consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale, la Regione Piemonte predisponesse un Piano di rientro, da sottoporre, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso, all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze;

visto il comma 7 del suddetto art. 11 del D.L. n. 35/2013 che autorizzava la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla delibera del CIPE n. 1/2011, nel limite massimo di Euro 150.000.000,00;

considerato che con DGR n. 11-6177 del 29 luglio 2013 è stato approvato il suddetto Piano di rientro in materia di TPL in attuazione dell'art. 11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35;

posto che nell'ambito dell'UPB DB12041 "Servizi di trasporto pubblico" la competente Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ha impegnato interamente le risorse previste per il 2013 dal citato Piano di rientro, mentre sul capitolo di entrata n. 26520/2013 non è stata accertato, in assenza di apposito decreto ministeriale di finanziamento, alcun credito a valere su quanto disposto dal suddetto articolo 11, comma 7, del D.L. n. 35/2013;

ritenuto pertanto opportuno, ai sensi ed in attuazione della citata DGR n. 1-7056 e dell'art. 31, comma 2, della l.r. n. 7/2001, anche al fine di contribuire al rispetto dei saldi aggregati di finanza pubblica, rinviare all'esercizio 2014 le somme impegnate e non liquidate nel 2013 sull'UPB DB12041 per un importo non superiore a Euro € 150.000.000,00;

visto il comma 6 dell'art. 53 della citata l.r. n. 7/2001 e s.m.i. laddove prevede la facoltà per la Regione, con riferimento ai fondi statali attribuiti per finalità specifiche, di attribuire le relative spese alla competenza dell'esercizio immediatamente successivo, allorché non sia possibile far

luogo all'impegno di tali spese, a norma dell'articolo 31, entro il termine dell'esercizio nel corso del quale ha luogo l'assegnazione;

considerati gli impegni di spesa 2013 a valere su fondi statali vincolati, non liquidati entro il 31.12.2013, ed i mancati incassi sui rispettivi capitoli di entrata collegati;

ritenuto pertanto opportuno, ai sensi ed in attuazione della citata DGR n. 1-7056 e degli artt. 31, comma 2, e 53, comma 6, della l.r. n. 7/2001, anche al fine di contribuire al rispetto dei saldi aggregati di finanza pubblica, rinviare all'esercizio 2014 le somme impegnate e non liquidate nel 2013 a valere su fondi statali vincolati non riscossi al 31.12.2013;

considerato inoltre necessario al fine di non alterare il risultato della gestione 2013, con riferimento ai predetti impegni non liquidati a valere su risorse statali vincolate, rinviare al 2014 gli eventuali accertamenti di entrata collegati qualora non riscossi al 31.12.2013;

ritenuto infine opportuno informare i Responsabili delle Direzioni regionali competenti per materia su quanto disposto dal presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/08 e s.m.i.

Visti gli artt. 31 e 53 della L.R. n. 7/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 23 del D.P.G.R. n. 18/R/2001 e s.m.i.;

Viste le l.r. n. 9/2013, n. 16/2013 e n. 19/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013;

#### *determina*

La riduzione degli impegni e degli accertamenti indicati in allegato alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Responsabile della Direzione  
Sergio Rolando

Allegato